



# RELAZIONE DI GESTIONE

Taglio di Po, Giugno 2015

## - SOMMARIO -

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b>	pag.	1
1.1	COMPENSORIO	"	1
1.2	COMPITI ISTITUZIONALI	"	1
1.3	STRUTTURA CONSORTILE	"	2
<b>2</b>	<b>ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2014</b>	"	4
2.1	PREMESSA	"	4
2.2	ATTIVITÀ PROGETTUALE	"	7
2.3	OPERE IN CONCESSIONE	"	10
2.4	LA BONIFICA IDRAULICA	"	10
2.5	L'IRRIGAZIONE	"	12
2.6	I MEZZI MECCANICI E LE ATTREZZATURE	"	14
2.7	ALTRE ATTIVITÀ	"	14
2.7.1	ATTIVITÀ CULTURALI, SCIENTIFICHE E DIDATTICHE	"	15
2.7.2	INNOVAZIONI TECNOLOGICHE	"	15
2.7.3	CONTRATTO DI FOCE	"	17
2.7.4	ELEZIONI CONSORZIALI	"	18
2.7.5	ALTRE INIZIATIVE	"	19
<b>3</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	"	21
3.1	ENTRATE ORDINARIE	"	21
3.2	RENDICONTO FINANZIARIO	"	21
3.2.1	REVISIONE STRAORDINARIA DEI RESIDUI PER LA FORMAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2014	"	23
<b>4</b>	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	"	24
All.1	INTERVENTI PROGETTATI NELL'ANNO 2014		
All.2	LAVORI ESEGUITI E PAGATI NELL'ESERCIZIO 2014		

## 1) PREMESSA

### 1.1 COMPENSORIO

La legge regionale 8 maggio 2009 n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio" che oltre a riordinare le norme sulla bonifica all'art. 3 ha individuato dieci comprensori di bonifica del Veneto, successivamente la Giunta regionale con deliberazione del 19 maggio 2009 n. 1408 in attuazione dell'art. 3 della nuova legge sulla bonifica ha costituito n. 10 Consorzi di bonifica competenti per i comprensori stabiliti dalla legge stessa.

Il Consorzio di bonifica Delta del Po, ente di diritto pubblico ai sensi dell'art. 59 del R.D. n. 215 del 13.02.1933 ed ente pubblico economico ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 8 maggio 2009 n. 12, è operativo dal 27 gennaio 2010.

Il comprensorio del nuovo Consorzio di bonifica Delta del Po è rimasto invariato rispetto al comprensorio del Consorzio di bonifica Delta Po Adige.

Per quanto sopra, la superficie territoriale risulta essere di 62.780 ha.

Comprende l'area del Delta del Po nella provincia di Rovigo: estendentesi nelle isole di Ariano, Donzella, Camerini, Bonelli e Ca' Venier, nonché i territori di Porto Viro, Rosolina, e S. Anna di Chioggia, interessando complessivamente i territori di otto comuni e precisamente Ariano nel Polesine, Corbola, Loreo, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina e Taglio di Po in Provincia di Rovigo e Chioggia in Provincia di Venezia.

Fanno parte del comprensorio anche gli ambiti lagunari deltizi della superficie comprensiva di 9.081 ha affidati al Consorzio con deliberazione del Consiglio regionale n. 54 del 16 luglio 1999 in attuazione a quanto previsto dall'art. 29 della legge regionale 22 febbraio 1999 n. 7.

### 1.2 COMPITI ISTITUZIONALI

Il Consorzio esplica un'attività cosiddetta "ordinaria" ed una "straordinaria".

Rientrano nell'**attività ordinaria**:

- Predisposizione del piano generale di bonifica e tutela del territorio;
- Progettazione, realizzazione, manutenzione, esercizio e vigilanza sull'esercizio delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione;
- Utilizzazione delle acque defluenti nei canali consortili per usi che comportino la restituzione delle acque e siano compatibili con le successive utilizzazioni, ivi compresi la produzione di energia idroelettrica e l'approvvigionamento di imprese produttive;
- Formulazione della valutazione vincolante di compatibilità idraulica sugli strumenti urbanistici comunali e relative varianti;
- Interventi strutturali di riqualificazione della rete idraulica minore e di bonifica;
- Interventi di riqualificazione sulla rete di competenza di enti locali e di altri soggetti pubblici e privati, previa stipula di accordo di programma o convenzione;

- Concorso all'attuazione degli interventi finalizzati a prevenire l'insorgere di emergenze idrauliche e idrogeologiche;
- Concorso, nell'ambito di accordi di programma promossi dalla Giunta regionale, alle iniziative mirate al rilevamento dello stato quantitativo e qualitativo dei corpi idrici;
- Individuazione delle opere e delle azioni da attuare per il monitoraggio delle acque di bonifica e irrigazione e per il risanamento dei relativi corpi idrici;
- Collaborazione con le autorità competenti, cui spettano i relativi oneri, per i controlli in materia di qualità delle acque;
- Promozione della realizzazione di corridoi ecologici legati alla rete idraulica superficiale;
- Coordinamento dei propri consorziati per lo sviluppo e la realizzazione di iniziative agroambientali in grado di incidere sul regime idraulico e sugli aspetti qualitativi delle acque defluenti nella rete di bonifica nonché di interventi di miglioramento o riordino fondiario, ivi compresi quelli riguardanti aree sdemanializzate insistenti negli alvei abbandonati;
- Predisposizione e aggiornamento annuale per il comprensorio consortile di un piano per l'organizzazione dei servizi di emergenza del settore della bonifica.

Fanno parte dell'**attività straordinaria**:

- La progettazione e l'esecuzione delle opere di bonifica, irrigue, di gestione delle lagune, di interventi di carattere ambientale e di ogni altra opera pubblica d'interesse del comprensorio, di competenza dello Stato, della Regione o di altri Enti territoriali, affidate in concessione.

### **1.3 STRUTTURA CONSORTILE**

L'organizzazione del personale dipendente nel 2011 è stata regolata dal Piano di Organizzazione Variabile (P.O.V.) assunto con delibera dell'Assemblea n. 20/A/153 del 29.06.2010, approvata con provvedimento della Giunta regionale nella seduta del 3.08.2010.

Il nuovo Piano di Organizzazione Variabile ha avuto la sua definitiva applicazione dal 01.01.2011.

La struttura organizzativa consortile si articola in un'Area Amministrativo Tecnico Agraria suddivisa in sei settori coordinati dal Direttore:

1. Settore Affari legali e Affari generali: svolge le attività di segreteria dell'Amministrazione e dei suoi organi istituzionali, il protocollo e l'archivio, la comunicazione e le relazioni con la stampa, l'accesso agli atti, l'applicazione dei regolamenti di amministrazione, si occupa del contenzioso del Consorzio, segue la parte amministrativa dei contratti degli appalti e degli espropri, collabora con gli altri settori per gli aspetti di tipo giuridico ed amministrativo.
2. Settore Ragioneria, Bilancio e Personale: gestisce il ciclo del bilancio finanziario e la formazione del bilancio d'esercizio, l'inventario contabile, cura gli adempimenti relativi ai pagamenti e agli incassi, i rapporti con la tesoreria, le spese economiche, i rapporti di finanziamento, gestisce la dinamica dei rapporti di lavoro, le assunzioni del personale, curando anche gli adempimenti previdenziali, assicurativi e fiscali collegati ai rapporti di lavoro;

3. Settore Catastale–Agrario: cura la tenuta del catasto consortile degli immobili, l'applicazione del Piano di Classifica, le iscrizioni a ruolo, le concessioni e i nulla osta, predispone gli elenchi provvisori e definitivi degli aventi diritto al voto nonché quanto necessario al regolare svolgimento delle elezioni consortili.
4. Settore Progetti, Esercizio Macchine e Impianti: si occupa della progettazione e della direzione lavori della rete di bonifica, cura la parte di competenza del PGBTT e la parte tecnica degli espropri e delle servitù collegate e la parte tecnica degli appalti, si occupa dell'esercizio macchine e impianti cura altresì la parte ambientale dei progetti;
5. Settore Manutenzione Zona Nord: nella zona a Nord del Po cura la manutenzione dei canali di scolo e d'irrigazione e delle altre opere in gestione, cura la parte tecnica degli espropri e delle servitù collegate alla tipologia di opere attribuite nonché la parte tecnica degli appalti, cura i rapporti a livello territoriale con i consorziati, interviene nella distribuzione dell'acqua irrigua, segnala le necessità di intervento di manutenzione, svolge la funzione di polizia idraulica e partecipa al servizio di emergenza di piena e irrigua;
6. Settore Manutenzione Zona Sud: nella zona a Sud del Po cura la manutenzione dei canali di scolo e d'irrigazione e delle altre opere in gestione, cura la parte tecnica degli espropri e delle servitù collegate alla tipologia di opere attribuite nonché la parte tecnica degli appalti, cura i rapporti a livello territoriale con i consorziati, interviene nella distribuzione dell'acqua irrigua, segnala le necessità di intervento di manutenzione, svolge la funzione di polizia idraulica e partecipa al servizio di emergenza di piena e irrigua.

Nel 2014 è rimasta in essere con il Consorzio di bonifica Adige Po di Rovigo la collaborazione per l'utilizzo congiunto del Capo Settore Catasto, con il costo a carico di questo Consorzio per il 30% ai sensi dell'art. 73 del CCNL per i dipendenti dei consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario.

E' stato stipulato con il Consorzio Adige Euganeo di Este un accordo interconsorziale per la messa a disposizione da parte del Consorzio Adige Euganeo della figura dell'Ufficiale rogante.

## 2) ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2014

### 2.1 PREMESSA

Il Consorzio di bonifica Delta del Po, per caratteristiche geomorfologiche del tutto particolari, ha come compito fondamentale l'attività di *bonifica idraulica* mentre l'attività *irrigua*, che peraltro interessa pressoché l'intero comprensorio, è particolarmente intensa ed impegnativa in alcune realtà comprensoriali dove si pratica l'orticoltura: S. Anna di Chioggia, Rosolina, Donada (Porto Viro), Taglio di Po, Piano di Rivà (Ariano) e nelle zone coltivate a risaia.

Oltre che alla fondamentale attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche in gestione, notevole impegno viene dedicato alla progettazione ed esecuzione delle opere pubbliche in concessione dello Stato e della Regione, delle opere di bonifica obbligatorie di competenza privata.

Secondo le necessità emergenti viene inoltre provveduto sia all'esecuzione di interventi di somma urgenza richiesti soprattutto dal cedimento di manufatti e dal franamento pericoloso di sponde, in genere a seguito di eventi atmosferici eccezionali, sia al controllo degli inquinamenti nei corsi d'acqua, così come viene prestata collaborazione alle Autorità competenti nelle azioni di disinquinamento.

Oltre a queste azioni "tradizionali", tenuto conto della particolarità del territorio, il Consorzio, su apposita concessione regionale, realizza *interventi ambientali* come la vivificazione delle lagune deltizie (già affidata dalla Regione Veneto al Consorzio dall'art. 29 della legge regionale 22 febbraio 1999, n.7) il ripristino dell'Oasi di Ca'Mello, opere irriguo-ambientali come le barriere antisale sul Po di Gnocca, sul Po di Tolle e sull'Adige, il ripristino delle opere idrauliche danneggiate dagli effetti della subsidenza ed altri riguardanti interventi urgenti ed indifferibili sulla rete idraulica, nonché *opere storico-culturali* come il Museo della Bonifica di Ca'Vendramin ed il recupero di fabbricati di archeologia industriale quali le ex idrovore di Chiavichetta, Ca'Giustinian, Chiavica Emissaria ed i fabbricati annessi all'idrovora Sadocca in Comune di Porto Viro.

La lunghezza complessiva dei canali ad uso promiscuo di scolo e irrigazione è di 650 km circa, mentre quella della rete irrigua (a cielo aperto o in condotta) è di circa 195 km.

Gli impianti di sollevamento sono 61 di cui 39 a servizio della bonifica idraulica e 22 a servizio dell'irrigazione con una potenza complessivamente impegnata di oltre 19.000 Kw.

Il Consorzio di bonifica Delta del Po, essendo la risultante di più comprensori accorpatisi fin dal 1980, è stato caratterizzato da una certa difformità nel grado di funzionalità della bonifica fra le varie zone territoriali, vere e proprie unità idrografiche in cui esso è suddiviso.

Tale eterogeneità è via via diminuita in questi anni mediante un'opportuna programmazione degli interventi finanziari pubblici con l'individuazione, per quanto possibile, delle priorità delle opere di ripristino.

Lo stato di efficienza può definirsi, in generale, accettabile grazie al programma d'interventi realizzato con i finanziamenti regionali di cui alla legge 15 dicembre

1981 n. 68, che si sono sviluppati negli anni '80, e a quello connesso alle leggi finanziarie statali '87 e '88 (art. 7 di ciascuna legge) e successive del '98 e '99 che hanno consentito di mettere in atto (con inizio nel 1990) interventi di ripristino idraulico in tutto il comprensorio ricadente nella provincia di Rovigo.

A questi si sono aggiunte le opere di riassetto idraulico finanziate dalla Regione.

Con la realizzazione di tali lavori di riordino idraulico, che si stanno completando anche attraverso specifici finanziamenti regionali individuabili soprattutto nei capitoli "subsidenza" e "urgenti e indifferibili", si potrà ottenere un più elevato grado di efficienza della bonifica idraulica.

Per quanto riguarda l'irrigazione, da qualche anno è ripreso, grazie a finanziamenti statali, un programma d'interventi per la sistemazione e l'ammodernamento delle opere irrigue in risposta ad una sempre maggiore richiesta di acqua da parte degli utenti agricoli, alla quale si fa fronte, per quanto possibile, anche con le risorse finanziarie di bilancio.

Il Ministero per le Politiche Agricole con la legge 135/97 ha attivato importanti risorse finanziarie che hanno consentito l'approvazione e la concessione di un primo *"progetto (in data 12.12.97) per l'adeguamento delle infrastrutture di adduzione e di distribuzione dell'acqua irrigua nonché della rete idraulica connessa per fronteggiare il pericolo di salinizzazione del territorio consorziale"* concedendo il relativo finanziamento di € 11.362.051,78. Detti lavori, iniziati nella primavera del 2001, sono stati conclusi e già collaudati.

E' altresì stata effettuata la progettazione esecutiva, di n.4 progetti dell'importo complessivo di € 24.300.000,00, per il completamento del ripristino e dell'estensione della rete irrigua nell'intero comprensorio consorziale finanziata nell'ambito del Piano Irriguo Nazionale, delibera CIPE n.69 del 22.07.2011 per un totale di € 12.100.000,00.

Tali progetti sono stati approvati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e più in dettaglio, con D.M. n.23554 del 8.11.2011 il progetto "Lavori estensione dell'irrigazione nella zona nord del bacino, ripristino funzionalità rete di distribuzione irrigua a pelo libero e messa in sicurezza delle arginature del canale Busiola" di € 5.200.000,00; con D.M. n. 23745 del 10.11.2011 il progetto "Lavori di completamento rete irrigua Isola Cà Venier Boccasette e Donzella, ripristino officiosità canale principale Valli" di € 2.700.000,00; con D.M. n. 27545 del 28.12.2011 il progetto "Unità Territoriale Rosolina – Completamento rete irrigua in bassa pressione" di € 4.200.000,00. Tali lavori sono già stati appaltati.

L'attività del Consorzio nel 2014 è stata caratterizzata da un'intensa attività del personale e dei mezzi d'opera consorziale tendente a mantenere l'efficienza della rete di bonifica ed irrigazione.

Grazie ai finanziamenti statali e regionali è stato possibile ripristinare l'efficienza di alcune elettropompe in stato di obsolescenza, eseguire interventi di adeguamento normativo e tecnologico degli impianti idrovori esistenti per migliorarne l'efficienza e quindi la sicurezza idraulica dei territori serviti, nonché ricostruire manufatti ed adeguare la rete di scolo ed ottimizzare e ampliare il sistema di distribuzione di acqua irrigua.

Il 2014 è stato caratterizzato da una piovosità media annuale superiore di circa il

30% rispetto alla media statistica degli ultimi decenni.

Nel corso dell'anno, le precipitazioni, che nel complesso hanno misurato mediamente 900 mm rispetto ai 650 medi, sono stata discontinue e concentrate in brevi periodi.

Le piogge si sono concentrate nei mesi di gennaio (circa 120 mm), febbraio (circa 120 mm), luglio (circa 136 mm), novembre (circa 192 mm) e dicembre (circa 84 mm), sono caduti con insistenza su terreni saturi in modo tale che le precipitazioni non sono state assorbite dai terreni ma sono defluite nella rete di scolo e sono state sollevate dalle idrovore.

Quanto sopra ha comportato elevati consumi di energia elettrica per lo scolo nei periodi sopra indicati.

Per quanto riguarda lo scolo, i consumi di energia elettrica sono stati superiori rispetto a quelli registrati nel 2013 e notevolmente maggiori rispetto alla media degli ultimi 10 anni.

Relativamente al problema della risalita del cuneo salino, nel corso del 2014 le portate dei fiumi si sono mantenute per lunghi periodi al di sopra delle soglie minime di allarme in corrispondenza delle quali molte derivazioni poste nei tratti terminali dei rami deltizi del Po vengono interrotte.

Infatti, se si eccettuano situazioni sporadiche e limitate nei mesi di agosto e settembre che comunque hanno garantito portate superiori ai 100 mc/s, le derivazioni dell'Adige hanno garantito i necessari volumi d'acqua irrigua.

Per quanto riguarda il Po, le portate sono sempre state sufficienti a garantire il contrasto al cuneo salino.

Sulla base dell'esperienza maturata negli anni 2000, sono state preventivamente posizionate pompe per il prelievo dell'acqua dai canali di bonifica e per lo scarico nelle canalette irrigue al fine di predisporre quanto necessario ad intervenire, in caso di crisi idrica; il personale è stato chiamato ad effettuare comunque controlli continui sulla quantità di sale presente nel Po e nell'Adige in corrispondenza dei sifoni.

L'attività del personale Consorziale è stata inoltre particolarmente attenta anche nell'ambito delle attività di polizia idraulica, nel rilascio di concessioni/autorizzazioni e nel rilascio di pareri di compatibilità idraulica a norma delle D.G.R.V. n.1841/2007 e 2948/2009.

Dalla situazione affrontata nel 2014 si traggono le seguenti conclusioni:

- Il Consorzio dispone di una rete idraulica efficiente e di un razionale sistema di idrovore che presentano, a fronte di un buon grado di sicurezza idraulica, un conseguente elevato costo di gestione.
- Nonostante l'efficienza del sistema, il "tallone d'Achille" è individuato nell'univocità di alimentazione degli impianti idrovori, in quanto la mancanza di energia elettrica può mettere in crisi il sistema.
- È necessario ed opportuno, per il prossimo futuro, continuare nella progettazione tendente a creare doppie linee di alimentazione agli impianti idrovori e/o fornire gli stessi di gruppi elettrogeni fissi o mobili per far fronte alle situazioni calamitose.
- Occorre mantenere ed ottimizzare il sistema idrovoro attuale, curando la



manutenzione della rete, dei manufatti e degli impianti di sollevamento, investendo sui sistemi di telecomando e telecontrollo al fine di ottenere, in tempo reale, tutte le informazioni necessarie che consentono di “prendere le decisioni giuste” in anticipo rispetto agli eventi meteorici aventi tempi di ritorno elevati.

- Continuare, nei limiti del possibile, a favorire il funzionamento delle idrovore nelle ore notturne quando inferiore è il costo di energia elettrica.
- Relativamente al problema irriguo, per il quale è prevedibile una situazione di crisi nei prossimi anni, è necessario proseguire nella ricerca dei finanziamenti per la realizzazione di barriere antisale innovative in grado di far fronte alla mancanza di portata di acqua dolce da monte evitando nel contempo la risalita del cuneo salino, utilizzando barriere fisse o sistemi tecnologicamente avanzati in fase di studio. E' altresì necessario individuare aree per lo stoccaggio di acqua dolce così come realizzato e/o progettato nell'Oasi di Ca' Mello e nell'Ansa di Volta Vaccari.
- Le caratteristiche morfologiche ed altimetriche del comprensorio comportano una costante filtrazione d'acqua dolce attraverso le arginature dei fiumi che viene addotta alla rete di scolo e successivamente espulsa con le idrovore. Così come già attuato in alcuni casi è opportuno utilizzare l'acqua presente nei canali di scolo, che altrimenti verrebbe espulsa, per l'impinguamento della rete irrigua e promiscua con evidente risparmio sui costi di energia elettrica.

## **2.2 ATTIVITÀ PROGETTUALE**

L'attività progettuale nel 2014 è stata molta intensa, come si può vedere dai prospetti allegati, anche se influenzata dalla riduzione dei finanziamenti regionali.

Il progetto esecutivo degli *“Interventi di natura urgente e indifferibile ai fini della difesa e tutela del territorio. Adeguamento impianti obsoleti – 3° stralcio”*, inserito nell'elenco di progetti, approvato con D.G.R.V. n. 2378 del 29.12.2011, da attuarsi con il concorso finanziario regionale ai sensi dell'art. 29 della L.R. 8 maggio 2009, n.12, è stato approvato con Decreto dell'Unità di Progetto Genio Civile di Rovigo n. 64 del 17.09.2013.

Nell'ambito del PAR FSC (ex FAS) 2007/2013 la Regione Veneto ha predisposto un programma di interventi, da finanziare con le risorse accertate nel bilancio regionale e disponibili per le linee di intervento 2.1 *“Prevenzione e mantenimento della risorsa idrica, riduzione del rischio idrogeologico e difesa degli insediamenti”* e 2.2 *“Interventi di contrasto all'erosione costiera e di ripristino ambientale”*.

Su indicazione della Sezione regionale Difesa del Suolo, il Consorzio ha predisposto un 1° lotto funzionale, di importo complessivo di € 1.000.000,00, del citato progetto di 3° stralcio per l'adeguamento degli impianti obsoleti

Con D.G.R.V. n. 2463 del 23.12.2014 il citato programma è stato riaggiornato, includendo il progetto di 1° lotto funzionale.

Per quanto riguarda l'attività di vivificazione delle lagune del Delta del Po, che il Consorzio ha intrapreso prima con i finanziamenti PIM (Programmi Integrati

Mediterranei di cui al Regolamento CEE n. 2088/1985) nel corso degli anni '90 e dal 2000 al 2010 con i finanziamenti di cui all'art. 29 della L.R. n. 7 del 22.02.1999 e alla L.R. n. 2 del 12.02.2010, nonostante la carenza di stanziamenti degli ultimi anni, sono stati elaborati alcuni progetti di miglioramento della morfologia lagunare, di valore economico limitato ma di grande importanza in merito agli effetti previsti.

Innanzitutto, nel mese di febbraio è stata redatta una *perizia di variante senza aumento di spesa relativa ai lavori di dragaggio nelle lagune di Caleri, Barbamarco e Sacca degli Scardovari*, all'interno del progetto "GESTIONE LAGUNE DEL DELTA DEL PO - PROGRAMMA INTERVENTI 2010" – importo complessivo di € 3.250.000,00.

Un'importante contributo regionale è giunto dal programma per gli *"interventi straordinari volti al recupero dei processi produttivi delle imprese ittiche dedite all'attività della molluschicoltura nelle lagune situate nel basso polesine e nella laguna di Venezia – art. 32 della L.R. 5 aprile 2013, n. 3 – Legge Finanziaria Regionale per l'Esercizio 2013"*.

Con successiva D.G.R.V. n. 2859 del 30.12.2013 è stato concesso il contributo al Consorzio per la realizzazione di 3 interventi in tale ambito:

1. *Lavori di somma urgenza per il consolidamento dello scanno a mare della laguna del Canarin, in Comune di Porto Tolle (RO)*, perizia redatta nell'aprile del 2014 per l'importo complessivo di € 100.000,00;
2. *Lavori di vivificazione della sacca degli Scardovari in comune di Porto Tolle mediante dragaggio dei sedimenti per ripristino della morfologia della bocca sud e creazione di velme*, progetto esecutivo del giugno 2014 per l'importo complessivo di € 400.000,00;
3. *Lavori di manutenzione e ripristino della parte nord dello scanno Cavallari per la riduzione del moto ondoso all'interno della laguna Marinetta*, progetto definitivo del luglio 2014 per l'importo complessivo di € 500.000,00.

Il Consorzio ha poi redatto, nell'agosto del 2014, il progetto degli *"interventi urgenti per il ripristino dell'officiosità della bocca a mare della Sacca del Canarin soggetta a progressivo interrimento e miglioramento della circolazione idrodinamica"*, di € 210.000,00, trasmesso al Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po (GAC) per partecipare al bando per la realizzazione della misura 4.1.2.c – Valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio. "Azione mirata alla vivificazione delle lagune costiere ed al mantenimento dei passi navigabili alle bocche di porto".

Essendo risultato primo in graduatoria, il Consorzio ha ottenuto il finanziamento di € 180.000,00 previsto dal bando. Da un contributo delle cooperative di pescatori della zona il Consorzio ha ricevuto i restanti € 30.000,00. I lavori sono in corso di realizzazione.

In previsione di finanziamenti europei in materia di salvaguardia ambientale e in collaborazione con il Parco Regionale Veneto del Delta del Po e con Veneto Agricoltura, il Consorzio ha predisposto, tra luglio e ottobre 2014, i seguenti progetti preliminari:

- 1) *Lavori di vivificazione della sacca del Canarin per la valorizzazione di habitat e specie protette tramite lo scavo di canali sublagunari, la realizzazione di velme e barene e la protezione dello scanno a mare – importo € 1.160.000,00;*
- 2) *Lavori di vivificazione nelle lagune di Caleri e Barbamarco e nella Sacca degli Scardovari per la valorizzazione e la conservazione di habitat e specie protette – importo € 1.200.000,00;*
- 3) *INTERREG ITALIA – CROAZIA “Recupero naturalistico dell’Isola della Batteria – Riserva Naturale Bocche di Po, nel Parco del Delta del Po, in Comune di Porto Tolle (RO)” – importo € 4.000.000,00.*

Il Consorzio ha anche predisposto uno studio di fattibilità (dicembre 2014) relativo agli *interventi urgenti ed indifferibili indispensabili per contrastare il degrado ambientale della Sacca del Canarin in conseguenza dell’eccesso di acqua torbida in concomitanza delle piene del Po* dell’importo di € 2.600.000,00.

Infine, sempre nel dicembre del 2014, è stata inviata ai competenti Uffici regionali una proposta di intervento per la *GESTIONE DELLE LAGUNE DEL DELTA DEL PO – PROGRAMMA INTERVENTI 2015*, ai sensi dell’art.29 della L.R. n.7 del 22.02.1999.

Relativamente agli *interventi urgenti per la difesa dal mare dei territori del delta del Po interessati dal fenomeno della subsidenza e per la difesa dalle acque di bonifica del territorio della Provincia di Rovigo*, di cui alla Legge n. 67/1988, art.17 e alla L.R. n. 12/2009, art. 29, c. 4, sono stati redatti due progetti esecutivi che consentiranno, pur con risorse limitate, di intervenire sulla funzionalità di impianti consorziali di grande rilevanza per il territorio:

- 1) *Interventi sugli impianti idrovori nelle unità territoriali Isola di Ariano e Porto Tolle, interessati dal fenomeno della subsidenza – progetto esecutivo redatto in aprile, per l’importo di € 197.200,00;*
- 2) *Interventi sugli impianti idrovori nelle Unità Territoriali di Rosolina, Isola di Ariano e Porto Tolle, interessati dal fenomeno della subsidenza – progetto esecutivo redatto in aprile, per l’importo di € 394.400,00;*

L’impegno di spesa regionale per il finanziamento di questi progetti è stato disposto con D.G.R.V. n. 180 del 27.02.2014.

Nell’ambito della stessa tipologia di iniziative, il Consorzio ha redatto, nel dicembre del 2014, un progetto preliminare dell’importo di € 1.380.400,00 per la realizzazione degli *“interventi nel bacino di Rosolina nel comune omonimo; nei bacini Sadocca e Ca’ Pasta nel comune di Porto Viro e nel bacino Isola di Ariano nel comune omonimo interessati dal fenomeno della subsidenza”*, già trasmesso alla Sezione regionale Difesa del Suolo.

Entrambi realizzati in febbraio del 2014, le seguenti due perizie di stima riguardano invece il ripristino dei danni causati da avversità atmosferiche alla rete idraulica consorziale.

Nel caso dei *“Lavori di ripristino dei danni causati dalle eccezionali avversità atmosferiche di maggio 2013 alla rete di bonifica ricadente nell’unità territoriale di S. Anna nella Provincia di Venezia e nelle Unità Territoriali di Rosolina, Porto Viro, Isola di Ariano e Porto Tolle nella Provincia di Rovigo”* è stata emessa la

Dichiarazione dello "stato di crisi" del Presidente della Giunta Regionale del Veneto con Decreto n. 68 del 29 maggio 2013.

Nel caso dei "Lavori di ripristino dei danni causati dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel periodo dal 30 gennaio alla prima decade di febbraio 2014 alla rete di bonifica ricadente nell'unità territoriale di S. Anna nella Provincia di Venezia e nelle Unità territoriali di Rosolina, Porto Viro, Isola di Ariano e Porto Tolle nella Provincia di Rovigo", è stata emessa la dichiarazione dello "stato di crisi" del presidente della giunta regionale del veneto con decreto n. 15 del 3 febbraio 2014.

Una seconda perizia di variante in assestamento ai lavori dell'"Unità Territoriale Isola di Ariano (RO) – Completamento lavori di ripristino, ottimizzazione rete irrigua ed adeguamento officiosità Canale Veneto", dell'importo di € 5.758.810,79, è stata predisposta in giugno del 2014.

Per l'"adeguamento della barriera antisale alla foce del Po di Gnocca al fine di impedire la risalita dell'acqua salata dal mare a causa delle eccezionali magre del fiume", è stato redatto, a dicembre, un progetto preliminare di € 650.000,00.

Nella tabella di cui all'all. n. 1 vengono elencati gli interventi progettati nel 2014.

## **2.3 OPERE IN CONCESSIONE**

Si riporta, nell'all. n. 2, l'elenco degli interventi maggiormente significativi che sono stati eseguiti e pagati nel corso dell'esercizio 2014.

Essi, sostanzialmente, coincidono con le previsioni di bilancio salvo che per l'entità della "quota" di lavoro eseguita, difficilmente ipotizzabile e variabile in relazione a una pluralità di elementi (sospensioni per avversità atmosferiche, prolungamento dei tempi per ottenere autorizzazioni, redazione perizie di variante, ecc.).

Pertanto, si può affermare che quanto programmato per il 2014 è stato sostanzialmente realizzato.

## **2.4 LA BONIFICA IDRAULICA**

La manutenzione di tipo "ordinario", relativa al diserbo meccanico della rete di bonifica, si è svolta sostanzialmente secondo il programma di attività deliberato contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2014 eseguendo diserbi per complessivi km 2.000.

Sono stati eseguiti espurghi della canalizzazione consortile per una lunghezza di circa km 34,50 mediante gli escavatori consorziali, con un impiego di ore di lavoro molto vicino alle previsioni.

Gli interventi più significativi, in relazione all'importanza dell'opera idraulica, riguardano i seguenti canali o tratti di canali:

**U.T. 1 S.ANNA DI CHIOGGIA:** Cà Lizzati, Ghebetto, Prà del Brullo, Canella, Landini, Bacucco, Fosson Sud, Adigetto, tratti saltuari per complessivi km 4,5.

**U.T. 2 ROSOLINA:** Canale Zoecca, Superiore Ca' Morosini, Scarico Bassafonda, Canale di Ponente, 1°, 2° e 3° Traversanti Moceniga, Irrigatore per Rosapineta, Quora, tratti saltuari per km 2.

**U.T. 3 PORTO VIRO:** Fregnan, Vallesina, Villaregia Cester, Botta, Principale Mea, Pavanello, Scanarello, Gentilini, Arcangeli, tratti saltuari per km 8.

**U.T. 4 ARIANO:** Principale Oca, Campo Sportivo Oca, 3° Bacino Ca' Lattis, Bibia, Centro Oca, S. Maria, Florida, per complessivi km 7,5.

**U.T. 5 PORTO TOLLE:** Merlin, Ripiego, San Luigi, Maestrazza, Irriguo Bonelli, Paltanara, Secondari Ex Valli, per complessivi km 12,5.

Altri interventi manutentori riguardano il ripristino o l'adeguamento di manufatti vari, la ripresa di franamenti di sponda, l'espurgo di canali consorziali, eseguiti attraverso prestazioni in appalto da parte di imprese.

I lavori più cospicui si riferiscono alla ricostruzione di sostegni per la regolazione dei livelli idrici e rifacimento di tombotti di scarico (a Porto Tolle, S. Anna, Rosolina, Porto Viro, Taglio di Po e Ariano Polesine) nei canali a funzione mista (bonifica e irrigazione) e alla ripresa di franamenti con l'ausilio dei mezzi consorziali, nell'intero comprensorio.

La spesa di maggiore entità è quella che riguarda il consumo di energia elettrica, precisando che il 1° febbraio 2002 ha iniziato la sua attività il Consorzio Energia Acque (C.E.A.) di cui il Consorzio di bonifica Delta Po Adige (ora Consorzio di bonifica Delta del Po) è tra i 5 fondatori (i tre Consorzi polesani e 2 ferraresi) con lo scopo principale di stipulare nel modo economicamente più conveniente contratti di fornitura di energia elettrica, sia in Italia che all'estero, nel cosiddetto "mercato libero". Le nuove disposizioni legislative di cui al D.Lgs. 16 marzo 1999 n.79, in attuazione della direttiva 96/92/CE recante "Norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica" hanno, infatti, liberalizzato il mercato elettrico con progressiva eliminazione delle tariffe agevolate.

Gli interventi manutentori sugli impianti coincidono nella sostanza con quanto programmato in sede di bilancio di previsione; in particolare, si segnalano i seguenti interventi eseguiti:

#### **U. T. N. 1 – S.ANNA**

- Lavori di ordinaria manutenzione degli impianti elettromeccanici degli impianti idrovori;
- Riparazione del quadro di comando delle elettropompe centrifughe presso l'idrovora Busiola;
- Riparazione del sistema di lubrificazione dell'elettropompa Meregalli presso l'idrovora Busiola;
- Revisione completa dell'elettropompa n. 4 presso l'idrovora Busiola;
- Sostituzione della paratoia del bacino di aspirazione dell'idrovora Busiola, lato canale Vallazza;
- Riparazione del meccanismo di movimentazione di una paratoia del bacino di scarico dell'idrovora Busiola.

#### **U. T. N. 2 – ROSOLINA**

- Lavori di ordinaria manutenzione degli impianti elettromeccanici presso gli impianti idrovori;
- Intervento di riparazione di una tubazione di mandata presso l'idrovora Rosolina.

### U. T. N. 3 – PORTO VIRO

- Lavori di ordinaria manutenzione degli impianti elettromeccanici presso gli impianti idrovori;
- Sostituzione di un'elettrovalvola di disadescamento sulla tubazione di mandata dell'elettropompa n. 3 presso l'idrovora Ca' Giustinian;
- Manutenzione straordinaria dello sgrigliatore dell'idrovora Bagliona;
- Revisione completa delle elettropompe n. 1 e n. 3 presso l'idrovora Bagliona;
- Riparazione del nastro elevatore dello sgrigliatore presso l'idrovora Passatempo;
- Sostituzione delle valvole di disadescamento delle tubazioni di mandata delle elettropompe presso l'idrovora Gramignara.

### U. T. N. 4 – ARIANO

- Lavori di ordinaria manutenzione degli impianti elettromeccanici presso gli impianti idrovori;
- Riparazione del giunto antirotazione dell'elettropompa n. 1 presso l'idrovora Goro.

### U. T. N. 5 – PORTO TOLLE

- Lavori di ordinaria manutenzione degli impianti elettromeccanici presso gli impianti idrovori;
- Revisione completa dell'elettropompa n. 2 e riparazione della tubazione di mandata presso l'idrovora Paltanara;
- Sostituzione del motore elettrico della pompa n. 1 e riparazione tubazione di mandata presso l'idrovora Paltanara;
- Riparazione del gruppo di continuità presso l'idrovora Ca' Dolfin.

## **2.5 L'IRRIGAZIONE**

Anche per il 2014 il Consorzio si era posto l'obiettivo del contenimento delle spese per la gestione dell'impianto irriguo tubato di Rosolina, che ha raggiunto livelli contributivi oltremodo elevati per i consorziati orticoltori, anche se, con l'ultimo Piano di classifica, approvato dal Consiglio consorziale, si è operata una più equa distribuzione degli oneri.

A seguito di una più razionale gestione della rete irrigua tubata e degli impianti di sollevamento e messa in pressione, le maggiori richieste d'acqua, a causa dell'eccezionale periodo siccitoso e l'estensione della superficie irrigata hanno richiesto una spesa notevole soprattutto per energia elettrica, ma anche per l'esecuzione di interventi manutentori e per il ripristino della rete irrigua.

Importantissima è stata la creazione e l'attivazione di un apposito Gruppo di Lavoro composto dai consorziati individuati dalle Associazioni di categoria. Durante gli incontri sono state definite riduzioni dei periodi irrigui e modalità operative che hanno portato i benefici significativi in termini di risparmio, di energia elettrica.

Tra i più importanti lavori programmati per il servizio irriguo consorziale, si segnalano i seguenti interventi:

### **UNITÀ TERRITORIALE N.1 – S.ANNA**

- Ripresa franamenti delle sponde di tratti saltuari della rete dei canali;
- Posa di chiavichette prefabbricate di sostegno per consentire la regimazione irrigua ed evitare la dispersione di acqua in bonifica;
- Consolidamento delle piste laterali lungo i canali consorziali;
- Pulizia delle canalette irrigue da materiale sabbioso depositato sul fondo;
- Ripristino di alcuni tratti delle canalette irrigue;
- Interventi di pulizia dei mandracchi dei sifoni sul fiume Adige;
- Pulizia e manutenzione delle apparecchiature a servizio dello sbarramento mobile sul fiume Adige;
- Lavori di ordinaria manutenzione delle paratoie presso l'impianto Busiola e delle opere di derivazione dall'Adige.

### **UNITÀ TERRITORIALE N.2 – ROSOLINA**

- Riparazioni delle reti irrigue tubate di media e bassa pressione;
- Ricostruzione di cavallotti irrigui di attraversamento dei canali consorziali;
- Interventi di razionalizzazione dei canali irrigui e costruzione di derivazioni dagli stessi;
- Posa di chiavichette prefabbricate di sostegno per consentire la regimazione irrigua ed evitare la dispersione di acqua in bonifica;
- Pulizia in alveo del sifone di alimentazione dell'impianto di adduzione "Laghetti";
- Attività manutentorie dello sbarramento contro l'intrusione salina nel fiume Adige;
- Lavori di ordinaria manutenzione degli impianti elettromeccanici presso gli impianti irrigui;
- Ricostruzione della pompa "base" a servizio dell'impianto di alta pressione installato a "Laghetti";
- Sostituzione dell'elettropompa n. 2 a servizio dell'impianto di bassa pressione installato a Laghetti;
- Riparazione dell'impianto del vuoto a servizio del sifone a cavaliere d'argine dell'impianto Laghetti;
- Manutenzione straordinaria dell'elettropompa n. 3 presso l'impianto S. Teresa;
- Revisione dell'elettropompa centrifuga dell'impianto Bassafonda Vecchia;
- Revisione completa di una elettropompa da 125 l/s installata presso l'impianto Ancillo.

### **UNITÀ TERRITORIALE N.3 – PORTO VIRO**

- Riparazione canaletta Scanarello;
- Posa di parapetti per sostituzione e messa in sicurezza di manufatti irrigui;
- Posa in opera di chiavichette prefabbricate di sostegno per consentire la regimazione irrigua ed evitare la dispersione di acqua in bonifica;
- Posa tubazioni per realizzazione passaggi al fine di consentire la percorribilità laterale ai canali consorziali;
- Espurgo e sistemazione delle sponde franate dei canali;
- Sistemazione e riparazioni della condotta irrigua "Signoria – Cao Marina";

- Posa tubazioni per realizzazione passaggi al fine di consentire la percorribilità laterale ai canali consorziali;
- Lavori di ordinaria manutenzione degli impianti elettromeccanici presso gli impianti irrigui.

#### **UNITÀ TERRITORIALE N.4 – ARIANO**

- Manutenzione barriera mobile del Po di Gnocca;
- Rifacimento giunti, bocchette di derivazione, rimessa in quota e pulizia delle canalette di Taglio di Po, Corbola , Ca' Visentin e Ca 'Lattis;
- Rifacimento del rivestimento in cls canalette Taglio di Po e Ca' Visentin e riprese di franamenti;
- Manutenzione delle opere di derivazione sui rami del Po;
- Manutenzione dei ciclomotori e motocicli in dotazione al personale;
- Lavori di ordinaria manutenzione degli impianti elettromeccanici presso gli impianti irrigui;
- Sostituzione di un'elettropompa da 1.000 l/s presso l'impianto di Taglio di Po;
- Riparazione di una saracinesca sul sifone n. 1 presso l'impianto Mezzavilla.

#### **UNITÀ TERRITORIALE N.5 – PORTO TOLLE**

- Manutenzione barriere mobili e Po di Gnocca e Po di Tolle;
- Ripresa di giunti e pozzetti alle canalette di Ex Valli, Paltanara, S.Giulia, Camerini e Vallesella;
- Sostituzione di tronchi di tubazione sulle batterie di sifoni;
- Ripresa di fontanazzi irriguo Bonelli;
- Costruzione di derivazioni dei canali irrigui;
- Manutenzione dei ciclomotori e motocicli in dotazione al personale;
- Manutenzione delle opere di derivazione dai rami del Po;
- Lavori di ordinaria manutenzione degli impianti elettromeccanici presso gli impianti irrigui.

## **2.6 I MEZZI MECCANICI E LE ATTREZZATURE**

Nell'ambito delle spese disponibili sono stati realizzati i programmati interventi manutentori sulle macchine operatrici (escavatori, trattori e automezzi).

## **2.7 ALTRE ATTIVITÀ**

In questi ultimi anni il Consorzio non si è mai sottratto ai confronti ed ai pubblici dibattiti ove si è discusso di attività, interventi od aspetti che potessero aver relazioni con la propria attività.

Il rapporto con gli altri Enti pubblici e, più in generale, con tutti gli interlocutori, pubblici o privati, che operano sul territorio è stato improntato alla massima correttezza.

Non esistono particolari difficoltà nei rapporti con i consorziati, per i quali si è disposta la massima disponibilità ai fini informativi.



L'attività di "comunicazione" è stata svolta precipuamente dagli Uffici consortili.

Tuttavia occorre perseguire un'informazione più professionale a beneficio dei consorziati, ma anche degli Enti pubblici e dell'intera comunità.

### **2.7.1. Attività culturali, scientifiche e didattiche**

Il Consorzio di bonifica Delta del Po in questo quinquennio ha sviluppato diverse attività connesse con la riqualificazione e lo sviluppo economico e sociale del proprio territorio che spaziano dalla tutela ambientale alla redazione di studi scientifici fino alla realizzazione di percorsi di visitazione, curando la redazione di pubblicazioni divulgative dapprima in forma cartacea con la stampa dei "Numero 0" e "Numero 1" dei Quaderni Ca' Vendramin. Si tratta di una raccolta di informazioni tecnico scientifiche riguardanti le aree umide del delta del Po che riportano gli studi e le attività di monitoraggio che hanno accompagnato l'attività di gestione delle aree lagunari deltizie di cui il Consorzio si occupa da oltre 25 anni. Una nuova forma di divulgazione, non più cartacea ma diffusa in rete e scaricabile on line dal sito del Consorzio, è stata scelta per le due successive pubblicazioni intitolate "Le lagune del Delta del Po", allo scopo di aggiornare il sistema di comunicazione agli strumenti più attuali. Queste ultime sono state redatte sia in lingua italiana che in inglese nell'ottobre del 2013 e settembre 2014 e, come pure le precedenti, costituiscono una raccolta conoscitiva e scientifica insostituibile per la vastità dei temi affrontati nell'ampio orizzonte geografico interessato.

In modo analogo il Consorzio ha promosso gli "Interventi per la tutela, la promozione e lo sviluppo della zona costiera del Veneto e per la creazione di zone di tutela biologica marina", realizzati grazie ai finanziamenti della L.R. N.15/2007, che hanno riguardato in particolare la realizzazione di barriere artificiali sommerse, strutture artificiali che hanno lo scopo di favorire la colonizzazione di specie ittiche di particolare interesse per le attività di pesca, di molluschicoltura e per lo sviluppo del turismo marittimo. Alla conclusione dei vari interventi eseguiti, il Consorzio ha prodotto due pubblicazioni, rispettivamente nel 2012 e 2014, che consentono di percorrere le fasi di attuazione del progetto e dare conto dei risultati ottenuti.

Nel corso del 2014 il Consorzio ha collaborato alla stesura di materiale divulgativo nell'ambito delle azioni attuate con il progetto LIFE09NATIT000110 "Conservation of habitats and species in the Natura 2000 sites in the Po Delta", che ha avuto come obiettivo la conservazione di habitat e specie protette nell'area del delta del Po. Nell'ambito delle azioni previste il Consorzio ha provveduto al recupero di un annesso rustico presso il Museo di Ca' Vendramin con allestimento di ambienti espositivi, il miglioramento della circolazione idraulica in Sacca degli Scardovari con creazione di habitat idoneo per la nidificazione e interventi in Bosco Nordio.

### **2.7.2 Innovazioni tecnologiche**

Il Consorzio, già dai primi anni '90, ha iniziato la costruzione del Sistema Informatico Territoriale.

Nel corso degli anni ha realizzato la digitalizzazione delle mappe catastali dei comuni del Delta del Po e della Carta Tecnica Regionale. Negli ultimi anni, oltre ad implementare la banca dati, ha consolidato e strutturato i propri dati territoriali seguendo le direttive nazionali (INTESA GIS e CNIPA) ed internazionali (INSPIRE).

L'utilizzo di ortofoto e foto satellitari mediante sovrapposizione di più livelli informativi con una precisione dell'ordine di poche decine di centimetri, acquisite nei vari periodi del quinquennio, aiutano l'interpretazione delle dinamiche della trasformazione del territorio. Lo studio delle immagini è indispensabile dal punto di vista della bonifica, dell'irrigazione e della gestione delle fasce costiere perché rendono sempre più peculiari gli interventi programmati per la risoluzione dei problemi idraulici.

L'adozione di strumenti elettronici di ultima generazione sempre più compatti e con un alto grado di precisione ha agevolato il lavoro dei tecnici nell'acquisire informazioni di carattere puntuale e geografico, utilizzando strumenti GPS mobili, che hanno restituito in breve tempo dati di posizione e relative foto dei manufatti consorziali ed altre opere in genere per l'aggiornamento delle banche dati GIS e carte tematiche del territorio Deltizio.

Nel 2011, con autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali il Consorzio ha potuto utilizzare i dati LIDAR (Light Detection and Ranging). In tal modo è possibile ricavare la quota del terreno con la precisione di alcuni cm, determinare il modello matematico del terreno e della superficie riducendo le misure di campo con conseguenti minori oneri.

I dati che se ne ricavano agevolano i tecnici nel lavoro quotidiano di manutenzione e progettazione.

L'enorme quantità di dati in possesso del consorzio ha spinto l'attuale amministrazione a stipulare convenzioni con vari enti per la condivisione delle risorse digitali territoriali. L'interscambio di dati agevola la conoscenza del territorio risparmiando risorse umane ed economiche.

Il giorno 4 settembre 2014, è stata firmata a tale proposito la Convenzione con il Comune di Porto Tolle, che oltre ad essere al passo con i tempi in materia di spending review, porterà benefici in termini di conoscenza e collaborazione fra i vari uffici tecnici.

Il SIT del Consorzio potrebbe diventare uno strumento di condivisione e consultazione dati a vari livelli di accesso e un valido strumento di conoscenza delle problematiche del nostro territorio da parte del singolo cittadino. Per questo il Consorzio sta approntando un sito web cartografico per la consultazione dei dati territoriali che potrà essere messo a disposizione degli enti territoriali.

Il Consorzio per poter implementare nuovi servizi digitali e di sicurezza informatica ha introdotto nella propria struttura la virtualizzazione di alcuni computer che ha portato al risparmio sull'acquisto di nuovo e costoso hardware con la possibilità di implementarlo teoricamente all'infinito senza curarsi di problemi di spazio e di oneri di manutenzione.

La tecnologia adottata ha offerto l'opportunità di introdurre il processo di liquidazione informatizzata con dematerializzazione nativa e firma digitale dei documenti di spesa. Questa procedura si è evoluta verso una soluzione generalizzata di gestione dematerializzata degli atti e dei flussi documentali interni relativi ai processi di entrata e di spesa con una circolazione virtuale dei documenti che ha portato a un risparmio in termini, oltre che di lavoro, anche di servizi di fotocopiatura (carta, toner, ecc.) rispettando di conseguenza l'ambiente.

La recente sostituzione del sistema di protocollazione della corrispondenza potrà garantire la possibilità di seguire l'iter di qualsiasi pratica e di conseguenza il

tracciamento del documento comportando un ulteriore risparmio di carta dato che la documentazione sarà per una percentuale molto alta in formato digitale. Dal 2010 è funzionante presso la sede consorziale un'antenna GPS installata dall'Università Centro di Controllo del Centro Interdipartimentale di Studi Spaziali (CISAS) per conto della Regione del Veneto e collegata alla rete GPS Europea EUREF. Il Consorzio con tale collaborazione offre agli utenti registrati (Geometri, Ingegneri ecc.) che eseguono misurazioni e rilievi sul territorio, la possibilità di usufruire della correzione matematica e geografica in tempo reale dei dati restituiti ottenendo una maggiore precisione.

Negli ultimi due anni con il continuo aggiornamento dei dati gestiti dal Consorzio è stato necessario implementare un software che sintetizzasse le informazioni derivate dal sistema di telecontrollo degli impianti e la forniture di energia elettrica in modo da razionalizzare le spese e i consumi d'acqua sia di scolo che ai fini irrigui. Con tale software dirigenti e tecnici addetti alla manutenzione possono visualizzare mediante tabelle e grafici: consumi, ore di funzionamento degli impianti e la quantità di pioggia caduta nei vari periodi dell'anno.

Si è provveduto inoltre all'adeguamento e all'aggiornamento del Sito Web Consorziale fornito di una nuova veste, più chiara ed intuitiva, offrendo la possibilità di consultare notizie sul mondo della bonifica e del territorio usufruendo di documentazione scaricabile comodamente da casa.

Il Consorzio è inoltre fornito di un sistema di telecontrollo dei principali impianti che consente la rilevazione e la visualizzazione in tempo reale delle condizioni di funzionamento.

### **2.7.3 Contratto di Foce**

Il Contratto di Foce si riferisce all'ambito geografico di fascia costiera della Regione del Veneto, compreso fra i tratti terminali dei fiumi Brenta, Adige, Po di Levante, Po e il mare Adriatico.

Detto ambito corrisponde al comprensorio gestito dal Consorzio di Bonifica Delta del Po.

L'attivazione del processo di programmazione negoziata che condurrà alla sottoscrizione del Contratto di Foce, consentirà di coordinare una molteplicità di azioni giungendo a definire un sistema di regole condivise per la gestione integrata e la valorizzazione delle risorse idriche, nel quadro coerente di strategie e politiche comunitarie, nazionali, regionali, locali. Il Contratto di Foce si pone come strumento di supporto e implementazione dell'azione di governo tradizionale, che rimane l'essenziale attuatore.

Il contratto agirà attraverso il coinvolgimento degli attori che governano, usano e vivono le acque dei fiumi, della rete idrografica minore, delle valli, delle lagune e del mare, con l'obiettivo di arrivare a costruire dei progetti locali condivisi e verificati nella loro fattibilità ambientale ed economico-finanziaria. Il progetto è in corso di realizzazione, ed ha ricevuto la legittimazione in termini di "buona pratica" e "progettualità pilota" da parte di UNESCO Venice Office e da parte dei Distretti Idrografici del Po e delle Alpi Orientali, oltre al conseguimento di importanti riconoscimenti e premi su scala nazionale come quelli ricevuti per due anni consecutivi al Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume edizione Bologna 2012 ed edizione Firenze 2013.

L'organizzazione delle fasi processuali, delle regole e degli strumenti, così come la definizione della struttura organizzativa per lo svolgimento del processo (Cabina di Regia, Segreteria Tecnica, Tavolo Territoriale di Coordinamento Regionale e Assemblea di Foce), sono inquadrare dalla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume. L'iter processuale che potrà condurre alla sottoscrizione del Contratto di Foce, è stato strutturato in 4 fasi (preparazione, attivazione, attuazione, consolidamento) che semplificano le attività prevalenti e che corrispondono a specifici stralci funzionali.

Le attività corrispondenti alle prime due fasi sono già state avviate ad opera del Consorzio e saranno realizzate grazie al finanziamento derivato dall' Accordo di collaborazione fra la Regione del Veneto e l'Autorità di Bacino del Fiume Po (DGRV n.2124 del 19.11.2013, e direttamente dalla Regione del Veneto con "Contributi regionali per i contratti di fiume" (DGRV n.1608 del 10.09.2013).

La "partecipazione" in questo ambito operativo rappresenta il cuore del processo e necessita di essere attentamente strutturata e gestita da parte della Segreteria Tecnica.

Preliminarmente all'avvio dell'iter e su proposta del Consorzio di Bonifica Delta del Po, sono state coinvolte le principali istituzioni /associazioni competenti sull'ambito territoriale in questione e, previa condivisione di un Manifesto di Intenti ,si è costituito un Gruppo Promotore sottoscrittore dell'iniziativa (Venezia, 04 dicembre 2012). Durante il primo incontro del Gruppo Promotore, è stato ufficialmente riconosciuto il ruolo di pilotage del processo alla Regione del Veneto ed è stata attribuita/assunta la responsabilità del medesimo al Consorzio di Bonifica Delta del Po quale soggetto preposto all'elaborazione e al coordinamento a livello locale del Contratto di Foce. Nell'arco del 2013 il Consorzio di Bonifica ha quindi operato in sinergia con gli uffici regionali e con il coordinamento nazionale dei Contratti di Fiume per la legittimazione dello strumento nell'ambito della legislazione e pianificazione regionale. Durante l'estate 2014 sono stati attivati diversi tavoli tematici dove i numerosi portatori di interesse, istituzionali e non, che hanno partecipato, hanno discusso delle problematiche del territorio valutando i punti di forza e di debolezza del territorio stesso al fine di individuare le azioni necessarie al superamento delle criticità.

Il passo successivo sarà quello di definire, incontrando i vari portatori di interesse, il programma degli interventi redatto secondo un Documento di Indirizzo che orienterà le strategie in funzione degli indirizzi dati nei programmi operativi regionali e nazionali 2014-2020. Grazie al Contratto di Foce il territorio dei Comuni del comprensorio è stato inserito negli ambiti territoriali che beneficeranno dei finanziamenti statali e regionali previsti dalla "Strategia Nazionale per le Aree Interne"

#### **2.7.4. Elezioni consorziali**

Il giorno 14 dicembre 2014 si sono svolte le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea del Consorzio per il quinquennio 2015-2019.

Gli aventi diritto al voto per il Consorzio di bonifica Delta del Po sono stati 27.986, di cui in prima fascia 24.789 (proprietari con contribuzione inferiore a € 246,13), in seconda fascia (proprietari con contribuzione tra € 246,13 a € 1.754,79) e in terza fascia 563 (proprietari con contribuzione superiore a € 1.754,79).

I votanti sono stati in prima fascia 1.723, in seconda fascia 678 e in terza fascia 321.

Sono stati eletti consiglieri dell'Assemblea del Consorzio i Sigg.ri:

- ASTOLFI Paolo
- BAGATIN Roberto
- BANIN Antonio
- BELLETTINI Mario
- BELTRAME Antonio
- BEZZI Antonio Giovanni
- DUO' Alessandro
- GAIGA Claudio
- GREGO Alessandro
- GREGUOLDO Imo
- MICHIELETTI Giorgio
- PEZZOLATO Attilio
- PEZZOLATO Cinzia
- PIOVAN Deborah
- POZZATO Eder
- SIMEONI Pasqualino
- TUGNOLO Adriano
- UCCELLATORI Giorgio
- ZANETTIN Turiano
- ZURIATI Damiano

Fanno parte dell'Assemblea consorziale oltre ai 20 consiglieri eletti anche un rappresentante regionale:

- BERTAGLIA Luciano

un rappresentante per la provincia di Rovigo:

- GIBIN Ivano

e tre Sindaci eletti dall'Assemblea dei Sindaci:

- GIACON Thomas – Sindaco del Comune di Porto Viro
- VITALE Franco – Sindaco del Comune di Rosolina
- DOMENEGHETTI Michele – Sindaco del Comune di Corbola.

Nella prima Assemblea svoltasi in data 5 febbraio 2015 sono risultati eletti membri del Consiglio di Amministrazione consorziale i Sigg.ri:

- TUGNOLO Adriano – Presidente
- ASTOLFI Paolo – Vicepresidente
- BELTRAME Antonio – Componente
- DUO' Alessandro – Componente
- VITALE Franco – Sindaco del Comune di Rosolina – Componente.

### **2.7.5 Altre iniziative**

Altre iniziative importanti per il presente ed il prossimo futuro del Consorzio riguardano:

- la partecipazione al Delta Med faciliterà il Consorzio nella partecipazione alla trattazione di problemi specifici di natura idraulica, ambientale, economica, produttiva e sociale ai problemi dei territori deltizi del bacino del Mediterraneo;

- il parere espresso dal Consorzio circa i contenuti delle Valutazioni di Compatibilità Idraulica;
- le V.C.I., previste dalla D.G.R.V. n.1322/06 e s.m.i., devono essere redatte ogni qualvolta interventi urbanistici trasformino il territorio e devono garantire l'invarianza idraulica della rete di bonifica tramite la realizzazione di idonei invasi che consentano un ritardo dell'immissione delle acque meteoriche, provenienti dalle aree urbanizzate nella rete di bonifica;
- la partecipazione attiva del Consorzio nelle attività della Fondazione Ca' Vendramin con il duplice scopo di divulgare l'attività del Consorzio con la gestione del Museo della bonifica Ca' Vendramin e partecipazione alle decisioni che interessano il comprensorio e inoltre allargare le esperienze sulla gestione delle aree umide (valli e lagune) con collaborazioni internazionali.

### 3. RISORSE FINANZIARIE

#### 3.1 ENTRATE ORDINARIE

Si sono accertate entrate dalla contribuzione consortile pari a € 7.605.373,82 così distinte:

- per servizi di bonifica € 5.352.474,88;
- per servizi d'irrigazione a scorrimento € 1.171.281,17;
- per servizi di pluvirrigazione € 365.932,71;
- per servizi particolari € 715.685,06;

Mentre il contributo regionale è stato provvisoriamente concesso per € 853.630,00 a fronte di una previsione di € 673.732,00 così suddiviso:

€ 626.130,00	per manutenzione opere pubbliche bonifica e irrigazione
€ 110.000,00	per contributo Centro Emergenza per la Bonifica Regionale
€ 82.500,00	per contributo sbarramenti mobili antisale
€ 35.000,00	per contributo per la gestione del bacino vallivo lagunare Bagliona

#### 3.2 RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario per l'esercizio 2014 viene presentato nello schema tipo del piano dei conti approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione 11.04.2000, n. 1497 adottato dal Consiglio del Consorzio con provvedimento 04.07.2000, n.29/C/9413 e del regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dei Consorzi di Bonifica, adottato dal Consiglio del Consorzio con provvedimento 26.10.2007, n. 82/C/11761 ed approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 04.12.2007 e notificato al Consorzio in data 06.12.2007 Prot. n. 688156/41.15 e dalla D.G.R.V. n. 2383 del 27.11.2012.

Si evidenzia che con il bilancio è operativo lo strumento di Gestione denominato "P.E.G." (Piano Esecutivo di Gestione) secondo il quale le risorse di bilancio vengono assegnate, con la supervisione e il coordinamento del Direttore, ai centri di costo e di responsabilità individuati dal Consorzio di Bonifica Delta del Po nei Capi Settore, i quali sono responsabili del perseguimento degli obiettivi indicati dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea.

Esaminando ora il rendiconto finanziario dell'esercizio 2014 si rileva che esso chiude con accertamenti di entrata per complessivi € 43.610.655,10 e con impegni di spesa per € 39.595.076,91 come sotto riportato:

	Riscossioni	Residui Riportati	Totale Accertamenti
Entrata-gestione competenza	€ 8.494.574,42	€ 8.126.628,19	€ 16.621.202,61
Entrata-gestione residui	€ 4.676.100,11	€ 22.313.362,38	€ 26.989.462,49
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 13.170.674,53</b>	<b>€ 30.439.990,57</b>	<b>€ 43.610.665,10</b>
	Pagamenti	Residui Riportati	Totale Impegni
Uscite-gestione competenza	€ 9.289.050,48	€ 7.388.979,86	€ 16.678.030,34
Uscite-gestione residui	€ 5.759.543,83	€ 17.157.502,74	€ 22.917.046,57
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€ 15.048.594,31</b>	<b>€ 24.546.482,60</b>	<b>€ 39.595.076,91</b>

Il saldo contabile debitore di cassa, pari a € 5.875.286,30, riscontrato alla data del 31.12.2014, è dato dalla somma algebrica delle riscossioni di € 13.170.674,53 dei pagamenti di € 15.048.594,31 e del disavanzo iniziale di cassa di € 3.997.366,52 riportato anche nel verbale reso dal Tesoriere consorziale CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO S.p.A. sede di Rovigo in data 31.12.2013.

La differenza fra il totale degli accertamenti: € 43.610.665,10 e la somma tra il totale degli impegni € 39.595.076,91 e il disavanzo di cassa iniziale di € 3.997.366,52, determina in € 18.221,67 l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014.

Di seguito si elencano raggruppate per titoli le variazioni di bilancio che si è provveduto ad eseguire, durante l'esercizio 2014, per le operazioni di assestamento.



## RIEPILOGO DELLE VARIAZIONI PER TITOLI – CONSUNTIVO 2014

Tit.	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014	VARIAZIONI TOTALI	
		Cifre assolute	Cifre assolute	Importo +/-	%
	<b>ENTRATE</b>				
0	Avanzo amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Entrate contributive	7.236.466,49	7.266.653,90	30.187,41	0,42
2	Trasferimenti correnti da Enti Pubblici	783.732,00	1.301.313,32	517.581,32	66,04
3	Altre entrate correnti	323.465,00	496.148,74	172.683,74	53,39
4	Entrate per movimenti di capitale	1.000.000,00	7.269.554,86	6.269.554,86	626,96
5	Entrate derivanti da accensione di prestiti	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
6	Partite di giro	2.700.000,00	2.700.000,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>12.543.663,49</b>	<b>19.533.670,82</b>	<b>6.990.007,33</b>	<b>55,73</b>
	<b>USCITE</b>				
1	Spese correnti	8.250.963,49	8.839.844,80	588.881,31	7,14
2	Spese in conto capitale	1.472.000,00	7.873.126,02	6.401.126,02	434,86
3	Restituzione di mutui e prestiti	120.700,00	120.700,00	0,00	0,00
4	Partite di giro	2.700.000,00	2.700.000,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>12.543.663,49</b>	<b>19.533.670,82</b>	<b>6.990.007,33</b>	<b>55,73</b>

### 3.2.1 Revisione straordinaria dei residui per la formazione del conto consuntivo 2014

Come disposta dalla D.G.R.V. n. 484 del 7.04.2015 si è proceduto ad una puntuale analisi dei residui attivi e passivi da riportare nell'esercizio 2015.

Il risultato della revisione straordinaria dei residui è di seguito riassunto.

#### RESIDUI ATTIVI

Titolo	Descrizione	Importo stralciato sui residui attivi
1	Entrate contributive	70.449,51
2	Trasferimenti correnti da Enti Pubblici	165.274,39
3	Altre entrate correnti	5.100,00
4	Entrate per movimenti di capitale	90.581,33
5	Entrate derivanti da accensione di prestiti	0
6	Partite di giro	66.415,99

#### RESIDUI PASSIVI

Titolo	Descrizione	Importo stralciato sui residui passivi
1	Spese correnti	254.664,98
2	Spese in conto capitale	109.005,02
3	Restituzione di mutui e prestiti	9.554,84
4	Partite di giro	725,78

## 4. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 è stato accertato in € 18.221,67 così risultante:

Residui attivi	30.439.990,57
Deficit di cassa	-5.875.286,30
<b>Sommano .....</b>	<b>24.564.704,27</b>
Residui passivi	24.546.482,60
<b>Tornano .....</b>	<b>18.221,67</b>

Tale avanzo di amministrazione, sarà impiegato previa apposita deliberazione dell'Assemblea consorziale nei modi consentiti dall'art. 20 del Regolamento sull'ordinamento finanziario, contabile e patrimoniale approvato con deliberazione consorziale n. 18/A/151 del 29.06.2010 e provvedimento della Giunta Regionale adottato nella seduta del 3.08.2010.

Taglio di Po, Giugno 2015

IL DIRETTORE  
-Dr.Ing.Giancarlo MANTOVANI-

IL PRESIDENTE  
-Adriano TUGNOLO -

## INTERVENTI PROGETTATI NELL'ANNO 2014

N. PROG.	DESCRIZIONE LAVORI	DATA	IMPORTO
01	<p>PROGETTO PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI ADDUZIONE E DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA IRRIGUA, NONCHÉ DELLA RETE IDRAULICA CONNESSA, PER FRONTEGGIARE IL PERICOLO DI SALINIZZAZIONE DEL TERRITORIO CONSORZIALE.</p> <p>(PROGETTO PRELIMINARE GENERALE IN DATA 23.04.1999)            Programma Nazionale Degli Interventi Nel Settore Idrico            LEGGE FINANZIARIA 2004 N.350 DEL 24.12.2003 - ART.4, COMMA 35</p> <p><b>UNITÀ TERRITORIALE PORTO TOLLE (RO)</b>  <b>Completamento rete irrigua isole Ca'Venier – Boccasette e Donzella, ripristino officiosità Canale Principale Valli</b>            (PROGETTO IN DATA 22.01.2004 PER L'IMPORTO € 6.000.000,00)            (1° STRALCIO FUNZIONALE - L.296/06 - IN DATA 22.06.2007 PER L'IMPORTO € 3.300.000,00)  <b>2° STRALCIO FUNZIONALE - IMPORTO € 2.700.000,00 DEL 18.11.2010</b>            (DELIBERA CIPE N° 74/2005)  <b>PERIZIA DI VARIANTE</b></p>	30.01.2014	<b>2.700.000,00</b>
02	<p>INTERVENTI URGENTI PER LA DIFESA DAL MARE DEI TERRITORI DEL DELTA DEL PO INTERESSATI DAL FENOMENO DELLA SUBSIDENZA E PER LA DIFESA DALLE ACQUE DI BONIFICA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO.</p> <p>LEGGE N.67/1988, ART.17 E L.R. N.12/2009, ART.29,C.4.</p> <p><b>INTERVENTI SUGLI IMPIANTI IDROVORI NELLE UNITÀ TERRITORIALI DI ROSOLINA, ISOLA DI ARIANO E PORTO TOLLE, INTERESSATI DAL FENOMENO DELLA SUBSIDENZA.</b>            D.G.R.V. N°180 DEL 27.02.2014</p>	16.04.2014	<b>394.400,00</b>
03	<p>LAVORI DI RIPRISTINO DEI DANNI CAUSATI DALLE ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE VERIFICATE NEL PERIODO DAL 30 GENNAIO ALLA PRIMA DECADE DI FEBBRAIO 2014 ALLA RETE DI BONIFICA RICADENTE NELL'UNITÀ TERRITORIALE DI S.ANNA NELLA PROVINCIA DI VENEZIA E NELLE UNITÀ TERRITORIALI DI ROSOLINA, PORTO VIRO, ISOLA DI ARIANO E PORTO TOLLE NELLA PROVINCIA DI ROVIGO.</p> <p><b>DICHIARAZIONE DELLO "STATO DI CRISI" DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO CON DECRETO N.15 DEL 3 FEBBRAIO 2014</b>            ATTIVAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ NAZIONALE IN AGRICOLTURA            Decreto Legislativo N.102, Art.6, Comma 1, Del 29 Marzo 2004.</p>	10.02.2014	<b>6.210.000,00</b>

N. PROG.	DESCRIZIONE LAVORI	DATA	IMPORTO
04	LAVORI DI RIPRISTINO DEI DANNI CAUSATI DALLE <b>ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE DI MAGGIO 2013</b> ALLA RETE DI BONIFICA RICADENTE NELL'UNITÀ TERRITORIALE DI <b>S.ANNA</b> NELLA PROVINCIA DI VENEZIA E NELLE UNITÀ TERRITORIALI DI <b>ROSOLINA, PORTO VIRO, ISOLA DI ARIANO E PORTO TOLLE</b> NELLA PROVINCIA DI ROVIGO. <b>DICHIARAZIONE DELLO "STATO DI CRISI" DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO CON DECRETO N.68 DEL 29 MAGGIO 2013</b> Attivazione Del Fondo Di Solidarietà Nazionale In Agricoltura Decreto Legislativo N.102, Art.6, Comma 1, del 29 Marzo 2004.	03.02.2014	<b>3.810.000,00</b>
05	<b>GESTIONE LAGUNE DEL DELTA DEL PO</b> (ART.29 – L.R. N.7 DEL 22.02.1999 – L.R. N.2 DEL 12.02.2010) <b>PROGRAMMA INTERVENTI 2010.</b> <i>PROGETTO ESECUTIVO – IMPORTO € 4.750.000,00</i> <i>1° STRALCIO FUNZIONALE – IMPORTO € 3.250.000,00</i> <b>PERIZIA DI VARIANTE SENZA AUMENTO DI SPESA RELATIVA AI LAVORI DI DRAGAGGIO NELLE LAGUNE DI CALERI, BARBAMARCO E SACCA DEGLI SCARDOVARI.</b> <b>PERIZIA DI VARIANTE</b>	27.02.2014	<b>3.250.000,00</b>
06	INTERVENTI STRAORDINARI VOLTI AL RECUPERO DEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE IMPRESE ITTICHE DEDITE ALL'ATTIVITÀ DELLA MOLLUSCHICOLTURA NELLE LAGUNE SITUATE NEL BASSO POLESINE E NELLA LAGUNA DI VENEZIA. ART.32 DELLA L.R. 5 APRILE 2013, N.3 "LEGGE FINANZIARIA REGIONALE PER L'ESERCIZIO 2013". Concessione contributo per interventi di vivificazione lagunare. <b>PROGETTO ESECUTIVO, LAVORI DI VIVIFICAZIONE DELLA SACCA DEGLI SCARDOVARI IN COMUNE DI PORTO TOLLE MEDIANTE DRAGAGGIO DEI SEDIMENTI PER RIPRISTINO DELLA MORFOLOGIA DELLA BOCCA SUD E CREAZIONE DI VELME.</b> <b>D.G.R.V. N. 2859 DEL 30.12.2013</b>	05.06.2014	<b>400.000,00</b>
07	INTERVENTI STRAORDINARI VOLTI AL RECUPERO DEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE IMPRESE ITTICHE DEDITE ALL'ATTIVITÀ DELLA MOLLUSCHICOLTURA NELLE LAGUNE SITUATE NEL BASSO POLESINE E NELLA LAGUNA DI VENEZIA. ART.32 DELLA L.R. 5 APRILE 2013, N.3 "LEGGE FINANZIARIA REGIONALE PER L'ESERCIZIO 2013". Concessione contributo per interventi di vivificazione lagunare. D.G.R.V. N. 2859 DEL 30.12.2013 <b>PROGETTO DEFINITIVO, LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DELLA PARTE NORD DELLO SCANNO CAVALLARI PER LA RIDUZIONE DEL MOTO ONDOSI ALL'INTERNO DELLA LAGUNA MARINETTA.</b>	04.07.2014	<b>500.000,00</b>
08	INTERVENTI URGENTI PER LA DIFESA DAL MARE DEI TERRITORI DEL DELTA DEL PO INTERESSATI DAL FENOMENO DELLA SUBSIDENZA E PER LA DIFESA DALLE ACQUE DI BONIFICA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO. LEGGE N.67/1988, ART.17 E L.R. N.12/2009, ART.29,C.4. CAPITOLO 100330 – BILANCIO REGIONALE 2014 <b>PROGETTO ESECUTIVO, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI IDROVORI NELLE UNITÀ TERRITORIALI ISOLA DI ARIANO E PORTO TOLLE, INTERESSATI DAL FENOMENO DELLA SUBSIDENZA.</b>	24.04.2014	<b>197.200,00</b>

N. PROG.	DESCRIZIONE LAVORI	DATA	IMPORTO
09	<p>INTERVENTI STRAORDINARI VOLTI AL RECUPERO DEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE IMPRESE ITTICHE DEDITE ALL'ATTIVITÀ DELLA MOLLUSCHICOLTURA NELLE LAGUNE SITUATE NEL BASSO POLESINE E NELLA LAGUNA DI VENEZIA</p> <p>ART. 32 DELLA L.R. 5 APRILE 2013, N. 3 "LEGGE FINANZIARIA REGIONALE PER L'ESERCIZIO 2013"</p> <p>Concessione contributo per interventi di vivificazione lagunare.</p> <p>D.G.R.V. n. 2859 del 30.12.2013</p> <p><b>LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL CONSOLIDAMENTO DELLO SCANNO A MARE DELLA LAGUNA DEL CANARIN, IN COMUNE DI PORTO TOLLE (RO).</b></p>	16.04.2014	<b>100.000,00</b>
10	<p>PROGETTO PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI ADDUZIONE E DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA IRRIGUA, NONCHÉ DELLA RETE IDRAULICA CONNESSA, PER FRONTEGGIARE IL PERICOLO DI SALINIZZAZIONE DEL TERRITORIO CONSORZIALE.</p> <p>(PROGETTO PRELIMINARE GENERALE IN DATA 23.04.1999)</p> <p>PROGRAMMA NAZIONALE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE IDRICO</p> <p>LEGGE FINANZIARIA 2004 N.350 DEL 24.12.2003 - ART.4, COMMA 35</p> <p><b>UNITÀ TERRITORIALE ISOLA DI ARIANO (RO)</b></p> <p><b>COMPLETAMENTO LAVORI DI RIPRISTINO, OTTIMIZZAZIONE RETE IRRIGUA ED ADEGUAMENTO OFFICIOSITÀ CANALE VENETO.</b></p> <p><i>Progetto redatto in data 22.01.2004 per l'importo di € 6.700.000,00</i></p> <p>DD.MM.: N.61147 DEL 07.10.2005 E N.4036 DEL 22.03.2007</p> <p><i>Prima Perizia di Variante in assestamento N. 03/2012 DEL 18.04.2012</i></p> <p><b>SECONDA PERIZIA DI VARIANTE IN ASSESTAMENTO</b></p>	12.06.2014	<b>5.758.810,79</b>
11	<p>LAVORI DI VIVIFICAZIONE DELLA SACCA DEL CANARIN PER LA VALORIZZAZIONE DI HABITAT E SPECIE PROTETTE TRAMITE LO SCAVO DI CANALI SUBLAGUNARI, LA REALIZZAZIONE DI VELME E BARENE E LA PROTEZIONE DELLO SCANNO A MARE.</p> <p><b>PROGETTO PRELIMINARE</b></p>	25.07.2014	<b>1.160.000,00</b>
12	<p>INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ DELLA BOCCA A MARE DELLA SACCA DEL CANARIN SOGGETTA A PROGRESSIVO INTERRIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE IDRODINAMICA.</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p>	19.08.2014	<b>210.000,00</b>
13	<p>INTERVENTI DI NATURA URGENTE E INDIFFERIBILE AI FINI DELLA DIFESA E TUTELA DEL TERRITORIO.</p> <p>ADEGUAMENTO IMPIANTI OBSOLETI</p> <p>3° STRALCIO - IMPORTO € 1.500.000,00</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO, 1° LOTTO FUNZIONALE</b></p> <p>D.G.R.V. N°2463 DEL 23/12/2014</p>	27.10.2014	<b>1.000.000,00</b>
14	<p>LAVORI DI VIVIFICAZIONE NELLE LAGUNE DI CALERI E BARBAMARCO E NELLA SACCA DEGLI SCARDOVARI PER LA VALORIZZAZIONE E LA CONSERVAZIONE DI HABITAT E SPECIE PROTETTE. <b>PROGETTO PRELIMINARE</b></p>	08.09.2014	<b>1.200.000,00</b>
15	<p><b>INTERREG ITALIA – CROAZIA</b> "Recupero naturalistico dell'Isola della Batteria – Riserva Naturale Bocche di Po, nel Parco del Delta del Po, in Comune di Porto Tolle (RO)". <b>PROGETTO PRELIMINARE</b></p>	OTTOBRE 2014	<b>4.000.000,00</b>

N. PROG.	DESCRIZIONE LAVORI	DATA	IMPORTO
16	<p>INTERVENTI URGENTI PER LA DIFESA DAL MARE DEI TERRITORI DEL DELTA DEL PO INTERESSATI DAL FENOMENO DELLA SUBSIDENZA E PER LA DIFESA DALLE ACQUE DI BONIFICA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO.            LEGGE N.67/1988, ART.17  <b>INTERVENTI NEL BACINO DI ROSOLINA NEL COMUNE OMONIMO; NEI BACINI SADOCCA E CA'PASTA NEL COMUNE DI PORTO VIRO E NEL BACINO ISOLA DI ARIANO NEL COMUNE OMONIMO INTERESSATI DAL FENOMENO DELLA SUBSIDENZA.</b>  <b>PROGETTO PRELIMINARE</b></p>	01.12.2014	<b>1.380.400,00</b>
17	<p><b>GESTIONE LAGUNE DEL DELTA DEL PO (ART.29-L.R.N.7 DEL 22.02.1999)</b>  <b>PROGRAMMA INTERVENTI 2015</b>  <b>PROPOSTA DI INTERVENTO</b></p>	02.12.2014	<b>4.000.000,00</b>
19	<p>INTERVENTI URGENTI ED INDIFFERIBILI INDISPENSABILI PER CONTRASTARE IL DEGRADO AMBIENTALE DELLA SACCA DEL CANARIN IN CONSEGUENZA DELL'ECCESSO DI ACQUA TORBIDA IN CONCOMITANZA DELLE PIENE DEL PO  <b>PROGETTO GENERALE - IMPORTO € 2.600.000,00</b>  <b>STUDIO DI FATTIBILITA', 1° LOTTO FUNZIONALE</b></p>	04.12.2014	<b>1.400.000,00</b>
20	<p>ADEGUAMENTO DELLA BARRIERA ANTISALE ALLA FOCE DEL PO DI GNOCCA AL FINE DI IMPEDIRE LA RISALITA DELL'ACQUA SALATA DAL MARE A CAUSA DELLE ECCEZIONALI MAGRE DEL FIUME.  <b>PROGETTO PRELIMINARE</b></p>	09.12.2014	<b>650.000,00</b>

\de grandis\anno 2015\attività svolta 2015\progetti redatti anno 2014

## LAVORI ESEGUITI E PAGATI NELL'ESERCIZIO 2014

Prat. N°	DESCRIZIONE LAVORI IN CONCESSIONE REGIONALE	Importo IVA compresa Euro
218	PROG. N.14/2006 - Ponte di servizio per attraversamento carrabile dell'alveo fluviale per gestione barriera antisale Po di Tolle (€ 5.615.198,29)	288.519,62
220	PROG. N.06/2010 - Bacinizzazione ai fini irrigui dell'ansa di Volca Vaccari alla foce del Po di Pila (€ 3.300.000,00)	1.999,44
226	PROG. N.07/2006 - Ripristino rete idraulica zona occidentale Isola di Ariano e adeguamento impianto idrovoro Ca'Zen. Subsidenza Anno 2006 (€ 867.680,00)	3.464,00
235	PROG. N.06/2008 - Gestione lagune del Delta del Po. Programma interventi anno 2008. 10 ^ Fase. (€ 3.950.000,00)	32.481,78
236	PROG. N.03/2008 - Interventi di natura urgente ed indifferibile ai fini della difesa e tutela del territorio. Adeguamento impianti idrovori obsoleti. 2° stralcio esecutivo (€ 780.000,00)	2.866,38
245	PROG. N.14/2008 - Lavori di riordino idraulico del bacino di S.Anna di Chioggia conseguenti all'urbanizzazione di vaste aree agricole con particolare riguardo ai centri abitati di Ca'Lino e S.Anna . (€ 800.000,00)	12.078,00
246	PROG. N.03/2009 - Interventi nei bacini Gramignara, Ca'Zen, Ca'Giustinian, Pisana ed ex Valli. Subsidenza Anno 2009 (€ 1.222.640,00)	130.426,54
247	PROG. N.04/2009 - Gestione lagune del Delta del Po. Programma interventi anno 2009. 11 ^ Fase. (€ 4.680.000,00)	714.462,32
255	PROG. N.17/2010 - Gestione dell'allestimento di barriere artificiali sommerse antistanti la Sacca degli Scardovari. - 4° lotto (€ 500.000,00)	39.916,93
259	PROG. N.01/2010 - Interventi urgenti e indifferibili a completamento del sistema di smaltimento delle acque meteoriche attraverso l'idrovoro ed il canale Busiola, adeguamento dell'impianto sussidiario Ca'Strenzi e della rete di scolo connessa nel bacino di S.Anna di Chioggia (VE). (€ 670.000,00)	77.828,72
260	PROG. N.09/2010 - Gestione lagune del Delta del Po. Programma interventi anno 2010. 12 ^ Fase. 1° stralcio esecutivo (€ 3.250.000,00)	606.740,65
261	PROG.03/2010 - RIPRISTINO OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA DANNEGGIATE DA ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE NEL MESE DI SETTEMBRE 2008 NELLA PROVINCIA DI VENEZIA. Ripresa franamenti e ricostruzione manufatto nella rete di scolo dell'unità territoriale di S.Anna di Chioggia (VE). (€ 250.000,00)	49.636,31
264	PROG. N.04/2010 - Interventi nel bacino di Rosolina nel comune omonimo; nel bacino di Sadocca in comune di Porto Viro e nel bacino Isola di Ariano nel comune di Taglio di Po. Subsidenza Anno 2010 (€ 1.380.400,00)	175.000,22
267	PROG. N.15/2010 - Lavori di ripristino della stabilità dell'arginatura sinistra del canale emissario Sadocca in comune di Porto Viro (Ro), con ripresa di frane e realizzazione di presidi di sponda. (€ 630.077,42)	135.680,81
272	LIFE09/NAT/IT/110 - Conservation of habitats and species in the Natura 2000 sites in the Po Delta (€ 1.259.040,00)	46.528,64
274	PROG.01/2011 - Interventi urgenti ed indifferibili per la difesa idraulica del territorio di S.Anna di Chioggia (VE) al fine di prevenire eventuali esondazioni del canale Busiola a seguito di piene del fiume Brenta. (€ 690.000,00)	92.076,33
281	PROG.04/2012 - Interventi urgenti per l'adeguamento provvisorio dello sbarramento antisale alla foce del fiume Adige. UNITÀ TERRITORIALI: ROSOLINA (RO) - S.ANNA (VE) - (€ 1.600.000,00)	33.722,02
	<i>da riportare .....</i>	<b>2.443.428,71</b>

Prat. N°	DESCRIZIONE LAVORI IN CONCESSIONE REGIONALE	Importo IVA compresa Euro
	<i>si riportano .....</i>	<b>2.443.428,71</b>
283	PROG. N.12/2012 - Restauro e riqualificazione paesaggistico - ambientale del complesso idrovoro di Busiola, località Cà Lino (Chioggia). (€ 117.000,00)	107.064,55
287	PROG. N.14/2013 - Lavori di somma urgenza per il ripristino dell'elettropompa n.2 installata presso l'idrovora di Paltanara a servizio dell'unità territoriale di Porto Tolle.( 50.000,00)	44.530,00
288	PROG. N.12/2013 - Allestimento museale ed espositivo dell'ex casa di guardia presente nel nodo idraulico a Busiola – Chioggia (VE). (€ 157.900,00)	136.045,21
291	PROG. N.16/2013 - Interventi urgenti ed indifferibili per la difesa idraulica del territorio di S.Anna di Chioggia (VE) al fine di prevenire eventuali esondazioni del canale Busiola a seguito di piene del fiume Brenta. <b>2° LOTTO FUNZIONALE (€ 500.000,00)</b>	225,00
292	PROG. N.21/2013 - Restauro e risanamento conservativo e manutenzione straordinaria del complesso idrovoro di Sadocca in comune di Porto Viro (RO). (€ 199.560,87)	186.755,99
293	PROG. N.19/2013 - Restauro e risanamento conservativo della ciminiera del complesso idrovoro di Ca'Vendramin di Taglio di Po (RO) ora Museo Regionale della bonifica. (€ 93.000,00)	88.105,93
294	PROG. N.20/2013 - Manutenzione straordinaria alla copertura e riqualificazione energetica dell'involucro della casa del custode dell'idrovora di Rosolina in comune di Rosolina (RO). (€ 99.887,38)	91.536,59
	<b>TOTALE LAVORI IN CONCESSIONE REGIONALE ...</b>	<b>3.097.691,98</b>

Prat. N°	DESCRIZIONE LAVORI IN CONCESSIONE STATALE	Importo IVA compresa Euro
201	PROG. N.01/03/2004 - UNITÀ TERRITORIALE ISOLA DI ARIANO (RO) Completamento lavori di ripristino, ottimizzazione rete irrigua ed adeguamento officiosità canale Veneto. (€ 6.700.000,00)	108.564,20
221	PROG.N.04/2011 - UNITÀ TERRITORIALE S.ANNA DI CHIOGGIA (VE) <b>AGGIORNAMENTO PROGETTO N.2004.01/01 DEL 22.01.2004</b> Lavori di estensione dell'irrigazione nella zona nord del bacino, ripristino della funzionalità della rete di distribuzione irrigua a pelo libero e messa in sicurezza delle arginature del canale Busiola. (€ 5.200.000,00)	742.286,62
222	PROG.N.09/2011 - UNITÀ TERRITORIALE DI ROSOLINA (RO) Lavori di completamento della rete irrigua in bassa pressione. 1° stralcio funzionale (€ 4.200.000,00).	135.858,32
224	PROG.N.06/2007 - UNITÀ TERRITORIALE PORTO TOLLE (RO) Completamento rete irrigua isole Ca'Venier - Boccasette e Donzella, ripristino officiosità Canale principale Valli. (€ 3.300.000,00)	15.198,23
276	PROG. N.16/2010 - UNITÀ TERRITORIALE PORTO TOLLE (RO) Completamento rete irrigua isole Ca'Venier - Boccasette e Donzella, ripristino officiosità Canale principale Valli - 2° stralcio funzionale (€ 2.700.000,00)	64.151,11
	<b>TOTALE LAVORI IN CONCESSIONE STATALE .....</b>	<b>1.066.058,48</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DEI LAVORI ESEGUITI E PAGATI NEL 2014</b>		Importo IVA compresa Euro
■	LAVORI ESEGUITI IN CONCESSIONE REGIONALE	3.097.691,98
■	LAVORI ESEGUITI IN CONCESSIONE STATALE	1.066.058,48
	<b>COMPLESSIVAMENTE.....</b>	<b>4.163.750,46</b>